

Articolo del 15/07/2012 - Pagina n° 1



HOME FORLÌ CESENA IN BREVE 16CORTO

HOME > CESENA > IL GRAN PREMIO RICCARDO GRASSI, VA IN ARCHIVIO CON GRANDI SODDISFAZIONI

Inviato da  il Dom, 07/15/2012 - 18:21

Il Gran Premio Riccardo Grassi, va in archivio con grandi soddisfazioni

In nove a contendersi la corsa dopo il forfait di Looney Tunes
15 Luglio 2012 | [Cesena](#) | [Cronaca](#) | [Società](#) | [Spettacoli](#) | [Sport](#) |

Bella edizione quella che si è da poco conclusa per il Gran Premio Riccardo Grassi, prova faro del panorama riservato al "free for all", alla quale avevano aderito dieci contendenti, rimasti poi in nove a causa del fastidioso contrattempo fisico nel quale è incappato uno dei soggetti più attesi, il siculo Looney Tunes.

Davanti al pubblico delle grandi occasioni Lover Power e Mack Grace Sm venivano insigniti del titolo di favoriti, con l'allieva di casa Gubellini preferita di poco al maschio allenato dal palermitano Colletti e guidato da Roberto Andreghetti. Anche l'altra pedina griffata Gubellini e cioè Irving Rivarco si assestava al ruolo di terza forza, con gli altri relegati sulla carta a copioni di marginale spessore.

Pazienza con un Grassi che ti aspetti, con Irving e Guzzinati a menar le danze e Lover in scia, mentre una partenza sfortunata costringeva Mack Grace Sm a sobbarcarsi un oneroso percorso esterno pedinato da un tonico Lester. Souplesse dei compagni di training sin sulla curva finale e ancora qualche dimostrazione di energia per Mack Grace che dava l'illusoria impressione di passare su Irving mentre Lover Power si arenava in open stretch.

Ma è stato Lester a fornire spunto imperabile regalando il primo Gran Premio a Lucio Colletti e l'alloro del Grassi alla Ucci Riccitelli, due anni dopo quello conquistato dal generoso Italiano.

Di tutto rispetto, 1.13.1 la media, con Irving ancora secondo e medaglia di bronzo per Mack Grace, atteso all'Europeo del 1 settembre con molti degli odierni compagni d'avventura.

Apertura costellata di rotture e vittoria per Polar Wind Gar stasera in versione Andreghetti, con il driver ravennate salito in sediola dopo la forzata rinuncia di Lorenzo Baldi e per la pensionaria della Pradona media di 1.16.7 su Predosa Om e Ponpongiri, giunta nelle immediate vicinanze della coppia di testa dopo rottura nelle fasi d'avvio. La seconda era riservata al gentleman in sulky ad anziani, segnata dal successo di Manolo Zs e Michele Canali, autori di finish di pregio, mentre alle loro spalle Matkan Guasmo e Stefano Mutti si sono aggiudicati la seconda piazza sulla labile Miria Del Sile.

Nel segno del "poche ma buone" è andata in onda la terza, un miglio in rosa con sei cadette dalla buona gamba che si sono sfidate a colpi di fioretto. Onoria al comando e le altre in rigorosa fila indiana sino al mezzo giro finale, dove Odette Giò provocava la sortita esterna di Orchidea Real e Occhiata Jet ci provava al largo minacciando la leader che per pochi centimetri portava a nord est la ricca borsa in palio agglungendo